

Calcio Seconda Divisione



L'attaccante che può fare la differenza

36

I PUNTI IN CLASSIFICA DELLA VIRTUS VECOMPI



9

LE PARTITE VINTE, 10 QUELLE PERSE E 9 QUELLE PAREGGIATE



IL RIENTRO. Sei mesi fermo, domenica ha giocato per venti minuti: «Non sono al top ma voglio recuperare in fretta»

Nalini, il calvario è finito «Ora voglio ripagare tutti»

Nella partita contro Rimini è tornato a «riassaggiare» il campo dopo il lungo stop per pubalgia «Spero di tornare utile alla causa»

Simone Antolini

Sei mesi dopo, la liberazione. Un lungo respiro. Poi via in campo. Venti minuti senza acuti. Ma già si vede che Andrea Nalini potrà essere utile alla causa della Virtus. Sei mesi dopo, e questo è l'aspetto più importante, Nalini è tornato ad essere tra i giocatori. La pubalgia non gli aveva permesso di mettere in mostra tutto il suo talento alla Salernitana. Primo anno tra i professionisti bagnato dalla sfortuna. Gigi Fresco l'ha riportato a casa, convinto di poter rilanciare la Virtus e anche Nalini. A Rimini, intanto, il primo passo. Un punto di speranza per i rossoblù. Un debutto piacevole per Andrea.

Nalini, il calvario è finito?

Lo spero, pare proprio di sì. Non vedevo l'ora di superare questo scoglio e di tornare a giocare. A Rimini non so nemmeno quanto ho giocato. Non contavo i minuti. Aspettavo solo che Gigi mi chiamasse per buttarmi in campo.

Sensazioni?

Buone, il fisico ha risposto bene. So di essere lontanissimo dalla mia condizione ideale. Ma sono in tempo per cresce-

re e migliorare. Spero di poter tornare utile alla causa della Virtus.

Pensieri?

Qui sono a casa. E mi sento creditore. Mi hanno aspettato, mi hanno aiutato. Naturale è che mi piacerebbe ripagare chi mi ha sempre voluto bene.

Ha visto la classifica? Siete ad un passo dalla zona retrocessione...

Io la vedo positivamente. Siamo in corsa per i playoff e la promozione diretta è distante sei punti. Nulla ci è precluso. E nelle prossime sei partite daremo tutto.

Nel girone di ritorno avete vinto solo contro le ultime due della classe: Bra e Bellaria. Vi condiziona questo aspetto?

Non penso proprio. Quando l'arbitro fischia l'inizio dell'incontro, il passato svanisce. Magari a ripensarci a freddo, dispiace un po'. Ma sono convinto che siamo ancora in tempo per chiudere nel miglior modo possibile la nostra stagione.

Il punto di Rimini?

Vale per la classifica, esalta il gruppo.

Quelle che stanno davanti, og-



Andrea Nalini nella partita contro il Rimini: «Non vedevo l'ora che il mister mi dicesse di entrare»

Le news

I rossoblù sono tornati in campo ieri pomeriggio per preparare la sfida di domenica con la Torres. A livello statistico i sardi sono la squadra che ha ottenuto il maggior numero di punti nelle giornate di ritorno. L'allenatore Gigi Fresco dovrà fare a meno ancora una volta di Massimo Lechthaler che deve scontare l'ultimo turno di squalifica. Da verificare anche le condizioni del difensore Angelo Iorio. Ancora indisponibili Caridi e Lonardoni.

gi, sembrano avere qualcosa in più di voi...

Più qualità, magari, ma noi abbiamo dalla nostra il gruppo. E' sempre stata questa la nostra arma vincente. La Virtus vince con lo spirito di squadra. Succedeva nei dilettanti. Penso sia possibile anche in Seconda Divisione.

Nalini, oggi come si sente?

Sono tornato ad essere un giocatore.

Lo sa che Fresco le chiederà la luna nel pozzo?

Spero di potergliela pescare.

Domenica arriva la Torres, la squadra che in assoluto ha raccolto più punti nel girone di ritorno...

Hanno qualità. Noi abbiamo il

gruppo. Ma anche la qualità.

Chi, per esempio, può dare qualità alla Virtus?

Gianmarco Conti. Fa giocare che magari altri non capiscono. Ha i numeri. Ma voglio ricordare anche due ragazzi della vecchia guardia: Lechthaler e Kelly (Oviahon). Possono tornarci molto utili, ne sono convinto. Dimenticavo: c'è pure Pompilio.

Con Nalini la Virtus ha più possibilità di salvezza?

Lo spero. Voglio lasciare il segno. Ma non sono io l'ago della bilancia. La Virtus esalta i singoli in quanto uomini calati nel concetto di squadra. Ci proveremo. Ancora una volta, ci proveremo. Ci proveremo sempre, senza timori. ●

Calcio a 5

Rizza e Hunedoara ok
In coda è lotta salvezza



I ragazzi della Pizzeria Parolin

Nel campionato provinciale di calcio a 5 Msp in A1 la Newwippy pareggia con l'As Full Service, la Sampierdarenese batte 5-3 il Bar Tiffany mentre i Pumas-Farmacia Venturini dopo la sconfitta contro il Noi Team Banca Di Verona restano all'ultimo posto. Vince la capolista Rizza, 4-1 al Ristorante Meridiana Sandra. Nel gruppo B il Corvinul Hunedoara supera anche gli Ardti, il secondo posto resta della riposante Trinacria, il terzo invece è dei campioni in carica dell'As Martiv vittoriosi 6-0 sul Divino Team. Buona prova per la Dinamo S.Clara, 1-1 con l'Euroelectra Fantoni, che stacca così l'AC '98 battuta 3-2 dal Colletta.

In A2 nel girone A la Elio Porte Blindate VR91 batte il Valpolicellas, pareggiano S.Lucia Team e Sanitaria San Massimo. Intanto è bagarre per le posizioni dalla seconda alla quarta che danno accesso al trofeo Air Dolomiti: sorridono Kubitek e Aran Irish Pub vincenti contro Clexidra.com e Ospedaletto. Nel B arrivano i tre punti per BNC Splash e Agriturismo Cà del Pea contro Salsiza United Pizzeria Vecchia Rama, pari tra Crepes Oui e

Coven United. La Lanterna Bardolino batte lo Sporting Verona che retrocede. Nel gruppo C l'Asd I Butei batte Free Exit; il Pa.Al.Ve. è sconfitto dai Baloo, l'Avis United batte anche l'AC Ghè, sorride la Busa: 4-3 sul Black Star. Nel D i Red Devils tra le qualificate al trofeo Air Dolomiti, senza problemi contro LAC Computer; prima la Pizzeria Parolin Alpo, che sconfigge anche le Aquile di Balconi, quarta posizione per il Pollo Miglioranza Villafranca, 4-3 al Malacarne, salvezza raggiunta per l'Enogas dopo il 5-3 alla Pizzeria Al Taglio il Girasole. In serie B nel primo gruppo il Real Panvinio chiude al comando, bisognerà aspettare la settimana prossima invece per scoprire la seconda a salire in A2 tra Athletic Bigbabol e East Green Boots. Nel B l'Almarò Villafranca è la regina assoluta, ma arrivata la certezza della seconda posizione per il Conan Povegliano. Nel C sempre al primo posto la Soccer Ambro Five, tiene botta il Real Schzzetta che segue la prima della classe ad un solo punto di distanza, terza piazza per i Turtles di Arbizzano con il Tecnocasa S.Lucia. Nel gruppo D bene i Goo Goo Goals, Green's Brothers secondi, ma può ambire a salire di categoria anche la Braga Elettroimpianti. **L.M.**

PROMOZIONE. Nella sfida tra Benaco e Garda

Allenano insieme Rivali in campo



Pinamonte col Lumezzane



Zamboni col Chievo

Amici da una vita, allenano insieme la stessa squadra a Bardolino, i giovanissimi classe 1999-2000.

Domenica saranno avversari in campo.

I due ex professionisti Marco Zamboni e Lorenzo Pinamonte si sfideranno nel derby del lago tra Benaco contro Garda, campionato di Promozione.

Il primo in difesa, pronto a chiudere tutti i possibili var-

chi; il secondo in attacco.

Di spessore, la loro carriera calcistica maturata sui palcoscenici dei professionisti. Zamboni nelle file del Chievo, Hellas Verona, Juventus, Napoli, Lecce, Udinese, Reggina, Sampdoria, Spezia, Crotone, Spal e Trento. Pinamonte con le maglie dell'Arezzo, Casteldisangro, Novara, Lumezzane, Benevento e Brindisi. Nonché un felice periodo in

Inghilterra con le casacche di Bristol, Brighton e Brentford.

Afferma sorridendo Lorenzo Pinamonte: «Sono certo che domenica sarà una sfida brillante e divertente. Giochiamo io e Marco in due compagini proiettate verso traguardi diversi. Il mio Garda deciso a vincere, per salvarsi. Il Benaco del mio caro amico lanciato nella lotta per accedere ai play-off. Siamo partiti da piccoli, proprio da Bardolino per percorrere strade diverse. Io nella primavera dell'Hellas, lui in quella del Chievo. Che tempi ragazzi».

Continua Lorenzo: «Un'esperienza, quella con i giovanissimi incredibile. Ascoltano i nostri insegnamenti con tanta attenzione. Speranzosi, di intraprendere "da grandi" una carriera da professionisti, come abbiamo fatto noi. Vedo in loro l'ingenuità e la voglia di battersi sul campo, per sfidare i propri compagni».

Poi si sofferma sulle doti tecniche di Marco, il vichingo gardesano: «Zamboni è bravissimo come allenatore. Ha carisma da vendere. E ci sa fare con i ragazzi! Parla poco e mai a vanvera. Predica concetti mai scontati. Sono certo che farà strada». **●R.P.**

Torneo «Nicoli»

La «nazionale» veronese sfida Treviso e Venezia

Domani parte per Verona l'edizione numero 17 del torneo «Giuseppe Nicoli», manifestazione regionale fra rappresentative delle delegazioni provinciali. Interessati sono i nati nel 1998 per la categoria Allievi e i nati nel 1990 per la categoria Giovanissimi. Verona è stata inserita nel triangolare A con Venezia e Treviso. Domani, alle 16, a Roncade, Verona affronta Treviso con i Giovanissimi e alle 17,40, sempre Treviso, con gli Allievi. Riposa Venezia che Verona affronterà giovedì 27, con gli stessi orari, sul sintetico di Colognola. Semifinali l'8 e 15 maggio, finali giovedì 29 maggio a Tezze sul Brenta.

Questi i convocati. Categoria Allievi, selezionatore Andrea Zivelonghi, dirigente Fernando Murari. Boamah (Nogara), Tokic (Ambrosiana), Krasniqi (Benaco), Pavoni e Tamassia (Castelnuovo),

Peroni (Cerea), Arragoni (Concordia), Biondi, De Venz e Frizziero (Legnago), Bagata (Montebaldina), Barbini, Gorgone, Pellegrini e Sterza (Virtus), Iasella (Pozzo), Rosi (Raldon), Scala (Rivoli), Scolaro e Tirapelle (Sambonifacese), Dal Forno e Ghzala (San Martino), Grossule (Team), Zardini (Valpolicella), Viviani (Villafranca).

Categoria Giovanissimi, selezionatore Vittorio Arragoni, dirigente Massimo Lizziero. Guglielmello (Benaco), Galazzini (Castelnuovo), Cieno (Ol. Dossobuono), Giacomazzi e Lavarini (Paluani Liffe), Cipriani e Dall'Orta (Pescantina), Bordin (Pol. San Michele), Turrina (Real Villafranchese), Chieppe (San Giovanni Lupatoto), Bersan (San Martino), Costa, Mosele e Tessari (Sambonifacese), Adami e Gasparini (Valpolicella), Dolci (Villafranca), Magarotto (Virtus).

TORNEI. Presentati Montresor e Boccadoro

L'Alba apre le porte alle baby promesse



La presentazione dei Tornei Montresor e Boccadoro all'Alba

È una sorta di mundialito per club, ci saranno le migliori squadre giovanili di Verona e provincia. Finiti i campionati, l'attenzione tra aprile e giugno sarà tutta per il Torneo Montresor, riservato alla categoria Giovanissimi e il torneo Boccadoro, riservato alla categoria Allievi. Competizioni che vedono la storica organizzazione dell'Alba, una delle società dilettantistiche più importanti della provincia veronese. La manifestazione è sta-

tata presentata al Centro Avanzi, con il sorteggio dei gironi e la formulazione dei calendari. In rappresentanza del Verona il responsabile dell'attività di base Pippo Filippini. Per la Figgc c'era invece il presidente regionale Ruzza. Tra le squadre iscritte Virtus, Sambonifacese, Cerea, Sonza Mazza, Castelnuovo, Villafranca, Bussolengo, Negrar, Pedemonte, Benaco Concordia e le ospiti vicentine Longico, Trissino Valdagno e Arzignano. **●A.V.**